

ARCO

Ritrovati tre manufatti storici ma sono di poco valore

Vallo tomo, il cantiere è a rischio

ARCO - Sono tre i manufatti bellici rinvenuti negli scavi del Vallo-tomo al Monte Brione che rischiano di rinviare i lavori a data da destinarsi. Il tema si sarebbe dovuto affrontare in una conferenza dei servizi, a cui

avrebbe partecipato il vicesindaco Roberto Zampiccoli, che però è stata rinviata: ora il rischio concreto è che l'intervento venga sospeso in attesa che venga presa una decisione. I reperti, che la norma tutela, sono

tre: per due si è dovuto procedere con una variante che alza la barriera di ben quattro metri (da 8 a 12) rispetto a quanto ipotizzato inizialmente. Per il terzo manufatto, invece, ossia due muretti a secco appoggiati a un masso, attualmente non è stata trovata una soluzione.

«Parliamo davvero di un cimelio di scarsissimo valore storico - commenta il vicesindaco Roberto Zampiccoli - e questo non lo dice l'amministrazione comunale ma il Museo della Guerra. Non era sicuramente una fortificazione. Il vero paradosso è che siccome si trova in una zona ad alto rischio idrogeologico, non potrà mai essere visitata da nessuno, tantomeno dalle scolaresche. Si trova proprio dentro il buco del vallo-tomo. Abbiamo avviato dei contatti con la Provincia. La speranza - commenta Zampiccoli - è che qualcuno, magari all'interno della Protezione civile, possa assumersene la responsabilità. Vediamo come si può risolvere questa cosa». **R.V.**